

METEMPSICOSI

di VITO MAGGI (Maxim)

Un'antica filosofia indiana sosteneva il principio della Metempsicosi, ovvero la trasmigrazione dell'anima da un corpo all'altro.

E tutto questo come si ottiene?

Chiedetelo ad ARTURO BRACHETTI dopo aver assistito alla sua ultima creazione "BRACHETTI IN TECHNICOLOR", attualmente nei programmi teatrali in giro per l'Italia.

Al "Nuovo" di Milano ci ero andato armato di penna e taccuino degli appunti, ma non ho avuto materialmente il tempo per stenderli data la velocità dei fotogrammi scenici sparati con moto accelerato. Niente cronaca quindi, ma flashes d'immagini cangianti per due ore filate: Cleopatra, Nerone, Rossella O' Hara, Ben Hur, Wanda Osiris, Carmen Miranda, Biancaneve, James Bond, il Far West e tutta una serie di quadri multicolori illuminati da un gioco di luci mutevoli in chiaroscuri, dove l'Anima irrequieta e geniale di Arturo "trasmigrava" magicamente ad ogni piè sospinto. Nel 1994 durante la nostra riunione di Reggio Emilia mi commossi profondamente ammirando il suo "Volo" effettuato con una pantomima ricolma di spirito poetico e di fantasia trascendentale.

Quest'anno il nuovo "Volo in technicolor" è invece dipinto con stile Hollywoodiano nelle vesti della famosa nuotatrice Ester Williams, che nuota dolcemente in una piscina spaziale.

E come finale fantamagico la rievocazione del surreale mondo di Fellini trasmigrato dalla diafana atmosfera del cyberspazio!!!... Ma che cosa è il cyberspazio?

La mia tarda età e le mie percezioni rallentate non mi hanno permesso di stare al passo convulso dei vari robots, internets, links, siti, softwares, files, computers, microchips criptati (cosa vuol dire?) nella "realtà virtuale" (?) che costituiscono il tessuto connettivo del "Technicolor" di ARTURO BRACHETTI, viaggiante su autostrade telematiche.....

Sicuramente però ho potuto recepire e ammirare la magistrale "METEMPSICOSI" di Arturo.

Vedere per credere.